

I Crediti d'imposta da Superbonus 110% dal punto di vista del CFO

Webinar ANDAF NordEst – 26 Novembre 2020

Marco Ghelli
Dottore Commercialista



Daniele Giacomazzi
Avvocato amministrativista



STUDIO RIGHINI
Email: studiorighini@studiorighini.it

“ Rilevanza e valenza delle asseverazioni e attestazioni tecniche

Congruià dei costi 110%, asseverazioni

Art. 119, comma 13, D.L. 34/2020

Il 110% ha tolto il conflitto d'interessi cliente – fornitore.
Il cliente può disinteressarsi dal prezzo?

Interventi ECO trainanti (cappotto/impianto di climatizzazione invernale) e trainati (es. infissi) → ASSEVERAZIONE del TECNICO «ABILITATO» sui RISPETTO REQUISITI TECNICI + CORRISPONDENTE CONGRUITÀ DELLE SPESE.

Interventi SISMA → ASSEVERAZIONE dello STRUTTURISTA/DIRETTORE DEI LAVORI DELLE STRUTTURE e COLLAUDO STATICO circa EFFICACIA DELLA RIDUZIONE RISCHIO SISMICO + CONGRUITÀ DELLE SPESE degli interventi agevolati.

Funzione Asseverazione/Attestazione e Responsabilità

- Attestazione sul volume riscaldato ante intervento, miglioramento energetico globale 2 classi, contestualità intervento trainato.
- Congruità del prezzo rispetto ai prezziari (e al valore di mercato?)
- Rispetto del massimale (detrazione/spesa) del valore del bonus.
- Raggiungimento obiettivi energetici e antisismici.

N.B. Verifica dell'adeguatezza delle polizze assicurative → Audizione del Diretto dell'Agenzia delle Entrate: è una questione privatistica.

Pre requisiti impliciti degli interventi

Stato legittimo dell'immobile/unità immobiliare (Art. 9-bis del dpr TUE)

Abusi/difformità → decadenze da «agevolazioni, contributi, provvidenze»
(Art. 49 TUE)

Tipologia dell'intervento edilizio agevolato e titolo legittimante (art. 3 TUE)

PRATICA EDILIZIA VEICOLO DELLA RELAZIONE TECNICA ENERGETICA (Legge
10/1991)

MIGLIORAMENTO SISMICO (Allegato B - DM n. 58 del 28 febbraio del 2017).

Nella catena delle asseverazioni e visto chi garantisce?

Il Visto Di Conformità

Fonte normativa: comma 11 art 119: il contribuente richiede il visto di conformità nel caso intenda cedere (...) il super bonus 110%.

Non serve sui **bonus cedibili diversi** dal 110% dove c'è il conflitto di interesse ma tutti gli ECO devono essere a costi congrui; superato il tema del debito dello stato il mercato degli altri bonus si è stabilizzato.

Indipendenza: agisce nell'interesse del cedente, perché è sempre lui che risponde con l'erario.

Assicurazione: Gli Studi hanno già questa assicurazione con dei massimali importanti per legge.

Costo: manca una posizione ufficiale di Agenzia e Ordini professionali. Il visto che si appone alle dichiarazioni IVA ha un costo che è molto probabilmente congruo, e quindi agevolabile, se fissato entro il 2%.

Il Visto Di Conformità

Natura parapubblicistica del bonus ceduto. Massima attenzione anche se la norma sul visto è molto scarna. **Art 119 comma 13**: Chi rilascia il visto verifica la presenza delle asseverazioni rilasciate dai professionisti incaricato. Nulla più! Anche per questo è pubblicizzato come gratuito.

Un lavoro solo cartolare asettico tutela i cedente?

In realtà vi è un'ampia check list della Fondazione Nazionale dei Commercialisti. Richieste simili le fanno le banche. E la simulazione del controllo a fonte non patologica (cioè che non risale una catena di truffe – ricarichi) dell'Agenzia.

Un buon lavoro documentale è la migliore garanzia possibile per il beneficiario dell'intervento e il primo cessionario quando fornitore (possibile responsabilità in concorso). Nessuna responsabilità sui successivi cessionari.

La prima cessione va sempre fatta col visto, anche se si fosse già al secondo anno (cessione quindi dell'80% del bonus).

I limiti e i problemi delle competenze professionali nelle asseverazioni; lo strutturista come riconosce la congruità dell'impianto elettrico in un demo ricostruzione?

Anche i costi degli asseveratori devono essere congrui. Sono ammissibili al bonus 110% (e non richiesti negli altri bonus).

Piano economico: è necessario che sia predisposto all'inizio dei lavori per capire come allocare le spese e per quantificare il denominatore dei SAL.

Sarà la guida sul tema di come, cioè con quali driver, attribuire i costi di progettazione, le spese accessorie.

Aiuta a riconoscere e allocare le spese per le opere di completamento.

Il piano economico

Taluni interventi ECO (cappotto) nelle asseverazioni, laddove si dice che si è entro i limiti dei prezziari, sono indicati senza spese tecniche; altri con. Siamo al primo livello di congruità. Si considerano anche i **costi di completamento**.

Poi si aggiungono i **costi tecnici** tipici dell'intervento (il termotecnico per gli interventi ECO), laddove non già considerati, e siamo al secondo livello.

Poi si aggiungono le spese per **IVA, tasse, asseveratori e visto di conformità** e siamo al terzo livello.

Il tutto va confrontato coi plafond fiscali.

I **SAL** si conteggiano generalmente – ma non su tutti gli interventi – a lavori conclusi: il 30% si misura sul costo dell'intervento, non sulla parte agevolabile.

Utilizzo in unico: sanzione del 30% e probabilmente anche per dichiarazione infedele.

Utilizzo di crediti inesistenti in F24: dal 100% al 200% del credito, sanzione non riducibile con gli ordinari strumenti di deflazione del contenzioso.

- Prescrizione in 8 anni
- Soglie di punibilità: 50.000 euro
- Sanzioni specifiche per gli asseveratoti in caso di documenti infedeli, da 2.000 a 15.000 euro.

Natura «para-pubblica» del bonus circolante - contromisure

Produttori di beni della filiera ristrutturazioni, ECO e Sisma; sconto in fattura (o acquisto del credito dal cliente soprattutto sui bonus diversi dal 110%). Attenzione: lo sconto deve essere al nominale; ma come è possibile per i bonus che non sono al 110%? Si possono alzare i prezzi?

Intervento di più soggetti, senza General Contractor, sullo stesso cantiere. Contestualità e necessità di coordinamento sugli asseveratori e sul costruzione del piano economico.

Ogni cessione necessita di un visto.

General Contractor, cioè soggetti che vendono anche (o solo) beni e servizi acquisiti da terze parti. La congruità può essere asseverata da tecnici nominati dal General Contractor; la cessione viene materialmente realizzata, cioè notificata al fisco, col Visto di Conformità. Il professionista che fa il Visto di Conformità deve essere indipendente dal General Contractor? Indipendenza formale o sostanziale. In ogni caso risponde il professionista al cliente. È lui che gli dà il mandato di formalizzare la cessione del credito al fisco.

La Posizione Delle Imprese

Acquistano il credito come investimento finanziario. Se si acquista a 100 (è un esempio) abbiamo un investimento che rende al 3,3%, **senza spese**. Se le imprese lo usano a riduzione delle loro imposte dirette, il rendimento sale al 4,4%, essendo un interesse nei fatti detassato.

Nessuna responsabilità (attenzione però se il prezzo d'acquisto del 110 non fosse al *valore normale*).

Rischio reputazionale in caso di involontario, e non percepibile, coinvolgimento in una truffa.

Opportunità di verifica del credito con un professionista di propria fiducia o di acquisto da un *market place* che ha procedure affidabili e **un network professionale solido alle spalle**.

Strumento di Welfare aziendale? Beneficio reputazionale, sull'ambiente di lavoro, aiuto al territorio, iniziative genuine e comunicazione green.

Un Professional Network

costruito attorno alla StartUp
Innovativa TaxKredit

parte integrante della “piattaforma digitale” EkoBonus, capace di guidare, regolare, controllare ed efficientare l’intero processo, nell’interesse generale del Paese e della filiera produttiva interessata dal SuoerBonus 110%



Veneto

Padova – Studio Cortellazzo & Soatto
Treviso – Studio Duodo Pivato
Verona – Studio Righini
Vicenza – Studio Adacta

Friuli

Udine – Studio Asquini

Piemonte

Torino – Studio Zucchetti

Lombardia

Milano – Studio Righini
Saronno – Studio Scolari & Partners

Umbria

Perugia – Studio Keytos

Campania

Napoli – Studio Giordano

Sardegna

Cagliari – Studio Cortellazzo & Soatto